

Bando Socio-Sanitario 2020

FAQ

Qual è il numero minimo di partner previsto dal Bando?

La partnership deve coinvolgere, oltre al soggetto responsabile, l'Ente pubblico responsabile dei servizi socio-sanitari del territorio sul quale si intende intervenire e almeno un altro soggetto del terzo settore.

È obbligatoria l'adesione al partenariato dell'ente pubblico responsabile dei servizi socio-sanitari?

Sì, ai fini dell'ammissibilità ogni proposta deve necessariamente coinvolgere l'ente pubblico responsabile dei servizi socio-sanitari territoriali competenti.

Quali caratteristiche deve avere l'ente pubblico responsabile dei servizi socio-sanitari?

Deve trattarsi dell'ente pubblico competente rispetto al territorio, al settore di intervento e alla tipologia di servizio che si prevede di erogare, come ad es. Azienda Sanitaria, Piano di Zona, Ambito, Servizi Sociali, Dipartimento per le dipendenze, etc. Anche le Aziende Ospedaliere possono considerarsi ricomprese tra tali tipologie di enti. La presenza dell'ente pubblico responsabile dei servizi socio-sanitari all'interno del partenariato deve essere funzionale a garantire la piena realizzazione e l'effettiva continuità nel tempo del progetto.

Se l'ente pubblico individuato è ad es. il Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche dell'ASP di Palermo, come deve essere effettuata la registrazione sulla piattaforma Chàiros?

La registrazione deve essere effettuata da parte della ASP di riferimento, indicando all'interno dei formulari di progetto (in particolare nella "Scheda Ente pubblico responsabile dei servizi socio-sanitari") la denominazione dello specifico dipartimento coinvolto nelle attività di progetto.

L'ente pubblico responsabile dei servizi socio-sanitari coinvolto deve compilare dei formulari specifici?

Sì, ogni ente deve compilare una scheda specifica, disponibile dopo l'adesione al partenariato – secondo le modalità previste dal portale Chàiros – e l'assegnazione, da parte del capofila, del ruolo di "Ente pubblico responsabile dei servizi socio-sanitari".

Un ente che ha altri progetti in corso finanziati dalla Fondazione in qualità di capofila può ricoprire il ruolo di soggetto responsabile?

No, non è possibile candidarsi come soggetto responsabile se si ricopre lo stesso ruolo in un altro progetto finanziato dalla Fondazione ancora in corso.

Un ente che ha altri progetti in corso finanziati dall'Impresa Sociale Con i Bambini in qualità di capofila può ricoprire il ruolo di soggetto responsabile?

Sì, è possibile. Si tratta di due enti erogatori diversi.

Un ente che ha altri progetti in corso finanziati dalla Fondazione in qualità di partner può ricoprire il ruolo di soggetto responsabile?

Sì, un soggetto che ricopre il ruolo di partner in un progetto in corso finanziato dalla Fondazione può partecipare al bando in qualità di soggetto responsabile o di partner.

Può un'organizzazione presentare più proposte di progetto in qualità di soggetto responsabile?

No, ogni soggetto responsabile può presentare una sola proposta di progetto a valere sul Bando Socio-Sanitario 2020. Nel caso di presentazione di più proposte da parte di uno stesso soggetto responsabile,

queste verranno tutte considerate inammissibili. Ai fini dell'univoca determinazione del soggetto responsabile ciò che rileva è il codice fiscale e/o la partita IVA.

Può un'organizzazione presentare in qualità di soggetto responsabile una proposta di progetto a valere sulla Linea di intervento A) Povertà sanitaria e un'altra a valere sulla Linea di intervento B) Dipendenze?

No, ogni soggetto responsabile può presentare una sola proposta di progetto a valere sul Bando Socio-Sanitario 2020, a prescindere dalla linea di intervento prescelta. Nel caso di presentazione di più proposte da parte di uno stesso soggetto responsabile, queste verranno tutte considerate inammissibili. Ai fini dell'univoca determinazione del soggetto responsabile ciò che rileva è il codice fiscale e/o la partita IVA.

La linea di intervento B) prevede la sperimentazione di metodologie alternative di cura per le nuove dipendenze. Che cosa si intende per nuove dipendenze?

Le nuove dipendenze (new addictions) comprendono tutte quelle nuove forme di dipendenza in cui non è implicato l'uso di alcuna sostanza. Rientrano in tale categoria, oltre al gioco d'azzardo patologico, anche altri disturbi comportamentali non ancora inseriti nel Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali (DsM-5) tra cui, a titolo puramente esemplificativo, le dipendenze dalle nuove tecnologie (TV, internet, social network, videogiochi), lo shopping compulsivo, i disturbi del comportamento alimentare (ortoressia e bigoressia), etc.

A valere sulla linea di intervento A) è possibile proporre un intervento che preveda la sola erogazione della prestazione sanitaria?

No, è necessario che i progetti propongano interventi integrati che prevedano, oltre all'erogazione della prestazione sanitaria, anche azioni di ascolto, accompagnamento, individuazione e presa in carico delle persone in condizioni di marginalità anche in connessione con esperienze di mutualità comunitaria.

A valere sulla linea di intervento B) è possibile proporre un intervento che preveda esclusivamente attività di prevenzione?

No, è necessario che i progetti propongano lo sviluppo di metodologie integrate di riconoscimento, prevenzione, diagnosi e cura delle nuove dipendenze.

Il soggetto responsabile di una proposta presentata a valere sul Bando Socio-Sanitario 2020 può partecipare in qualità di partner ad un altro progetto presentato sul medesimo Bando?

No, il soggetto responsabile non può aderire in qualità di partner ad altre proposte di progetto presentate a valere sul Bando Socio-Sanitario 2020, neanche se presentate su linee di intervento differenti.

Il soggetto responsabile deve avere sede legale e/o operativa nelle regioni di intervento della Fondazione CON IL SUD?

Sì, il soggetto responsabile deve avere sede legale e/o operativa nelle regioni di intervento della Fondazione CON IL SUD. In particolare, ai fini dell'ammissibilità, il soggetto responsabile deve avere sede legale e/o operativa nella regione in cui la proposta di progetto interviene.

In assenza di sede legale, come deve essere documentata l'esistenza della sede operativa?

In caso di sede operativa, questa dovrà essere opportunamente documentata attraverso apposita documentazione ufficiale come ad esempio Visura Camerale da parte della CCIAA, Interrogazione Dati Anagrafici o Cassetto fiscale dell'Agenzia dell'Entrate, contratti di affitto e utenze. Anche la presenza documentata (es. busta paga, contratto, lettera di incarico) di personale retribuito sul territorio potrà essere considerata valida per comprovare l'esistenza di una sede operativa.

I requisiti previsti al punto 2.1.3 devono essere posseduti dal soggetto responsabile alla data di pubblicazione del Bando?

Sì, tutti i requisiti previsti devono essere posseduti dal soggetto responsabile alla data di pubblicazione del Bando (5 febbraio 2020).

Ai fini dell'ammissibilità della proposta di progetto, oltre al soggetto responsabile, anche gli altri soggetti della partnership devono avere sede legale e/o operativa nelle regioni di intervento della Fondazione CON IL SUD?

No, ai fini dell'ammissibilità della proposta non è necessario che anche gli altri soggetti delle partnership abbiano sede legale e/o operativa regioni del Sud. È comunque opportuno che i partner siano radicati nel territorio di intervento.

Come avviene l'adesione di un partner al progetto?

Tutte le organizzazioni (compreso l'ente pubblico responsabile dei servizi socio-sanitari), per poter essere considerate partner di progetto, devono iscriversi sulla piattaforma Chàiros. Per aderire al partenariato, il partner, dopo essersi iscritto sulla piattaforma Chàiros ed aver compilato e confermato la propria scheda anagrafica, dovrà inviare al soggetto responsabile una richiesta di adesione al progetto tramite l'apposita funzione "Aderisci a un partenariato". Per inviare la richiesta, è necessario inserire il codice identificativo del progetto (es. 2020-CUR-00001) che il capofila dovrà preventivamente comunicare ai potenziali partner.

Si può aderire in qualità di partner a più proposte di progetto?

Sì, non è previsto un limite di partecipazione come partner, salvo valutare, nel caso specifico, la fattibilità e il concreto apporto, da parte dell'ente, di competenze e professionalità adeguate alla realizzazione di ogni singolo intervento.

Qual è la scadenza della prima fase del Bando?

La prima fase del Bando prevede l'invio delle proposte progettuali, complete di tutti gli allegati richiesti, tramite la piattaforma Chàiros (<https://www.chairos.it>), entro le ore 13:00 del 22 maggio 2020. In caso di difficoltà nella fase di invio, si consiglia di contattare gli uffici della Fondazione, telefonicamente allo 06/6879721 (interno 1) o tramite email all'indirizzo iniziative@fondazioneconilsud.it, entro, e non oltre, l'ora di scadenza prevista.

Qual è la scadenza della seconda fase del Bando?

Il percorso di progettazione definitiva avrà una durata massima di due mesi a partire dall'invio della comunicazione di ammissione da parte degli uffici.

Ai fini dell'ammissibilità quali documenti deve presentare (e quindi caricare in piattaforma Chàiros) il soggetto responsabile?

I documenti richiesti ai fini dell'ammissibilità al soggetto responsabile sono: Atto costitutivo, Statuto, ultimi due bilanci di esercizio, carta dei servizi, i 4 curriculum vitae delle figure di responsabilità (coordinamento generale, monitoraggio tecnico, rendicontazione finanziaria e comunicazione), atto scritto di disponibilità del bene oggetto di intervento e piano di fattibilità tecnica ed economica (solo se il progetto prevede interventi di ristrutturazione o adeguamento). Tale documentazione dovrà essere caricata dal soggetto responsabile all'interno della piattaforma.

Che cosa si intende per bene oggetto di intervento?

Il bene immobile indicato al punto 2.4.1 a) 5 si riferisce all'eventuale struttura all'interno della quale il partenariato di progetto preveda di attivare specifici servizi socio-sanitari.

L'atto scritto di disponibilità del bene oggetto di intervento è un allegato obbligatorio?

Sì se la proposta prevede di attivare all'interno del bene specifici servizi socio-sanitari e/o di realizzarvi interventi di ristrutturazione e/o adeguamento. In caso contrario, sarà sufficiente allegare una dichiarazione - a firma del legale rappresentante del soggetto responsabile - in cui si attesti che la proposta non rientra nelle fattispecie sopra descritte.

Che cosa si intende per carta dei servizi?

La carta dei servizi è un documento, da redigere in formato libero e caricare come allegato in piattaforma, in cui il soggetto responsabile deve sintetizzare e raccogliere tutte le informazioni relative alle attività che si prevede di svolgere e ai servizi che si intende erogare a favore dell'utenza individuata, chiarendo le relative modalità di erogazione e accesso.

Con riferimento ai formulari previsti dal Bando, chi deve compilare il "Piano di sostenibilità"?

Il "Piano di sostenibilità" deve essere compilato da ogni soggetto responsabile che presenta una proposta di progetto a valere sul Bando in quanto riferito ai servizi che si intendono attivare e/o potenziare e, in particolare, a come si prevede di garantire la continuità dei servizi offerti anche dopo la conclusione del progetto.

Che caratteristiche devono possedere le figure di responsabilità del progetto?

Le figure di responsabilità devono possedere esperienze e competenze adeguate al ruolo ricoperto. Con specifico riferimento al referente della comunicazione, è opportuno che sia un giornalista iscritto all'albo e/o possieda comprovate esperienze nella gestione dei social media.

Chi può sostenere le spese di progetto e come devono essere distribuite?

Le spese di progetto possono essere sostenute e distribuite tra tutte le organizzazioni, compresi gli enti pubblici, formalmente aderenti al progetto tramite la piattaforma Chàiros. Si ricorda che agli enti del terzo settore nel loro complesso deve essere assegnata una quota di contributo non inferiore al 65%.

In caso di interventi di ristrutturazione e/o di adeguamento del bene, quale documento dovrà essere allegato?

Al momento della presentazione della proposta di progetto, il soggetto responsabile dovrà allegare uno studio di fattibilità tecnica ed economica, redatto e firmato da un tecnico professionista, che definisca in modo accurato tutti i costi legati agli interventi di ristrutturazione e adeguamento previsti sul bene oggetto di intervento.

È previsto un limite nel contributo minimo richiedibile alla Fondazione CON IL SUD?

No, non è previsto un limite nel contributo minimo richiedibile alla Fondazione per la realizzazione del progetto.

Qual è il contributo massimo richiedibile alla Fondazione CON IL SUD?

Il contributo finanziario che potrà essere richiesto alla Fondazione per la realizzazione del progetto non potrà essere superiore a €600.000 per i progetti che optino per la linea di intervento A) e a €300.000 per i progetti che optino per la linea di intervento B).

Qual è la quota minima di cofinanziamento da prevedere per l'intero progetto?

La percentuale minima di cofinanziamento dovrà essere pari ad almeno il 20% del costo complessivo del progetto.

Da chi deve essere apportata la quota di cofinanziamento pari al 20%?

La quota di cofinanziamento potrà essere apportata da uno o più soggetti della partnership.

La messa a disposizione di un immobile o il costo delle risorse umane possono comporre parte della quota di cofinanziamento?

Le risorse in natura, quali la messa a disposizione di un immobile o di risorse volontarie, non possono rientrare fra i costi complessivi del progetto e pertanto non contribuiscono ad alimentare la quota del 20% di cofinanziamento. Le risorse umane contrattualizzate e impiegate nel progetto possono invece concorrere alla copertura della quota di cofinanziamento.

Quale deve essere la durata del progetto?

Le proposte di progetto devono prevedere una durata complessiva non inferiore a 24 mesi e non superiore a 48 mesi.

Esiste un documento che dettugli le disposizioni di rendicontazione delle spese?

Il vademecum sulle disposizioni per la rendicontazione finanziaria è consultabile sul sito della Fondazione CON IL SUD, nella sezione Faq, o tramite il seguente link <https://www.fondazioneconilsud.it/wp-content/uploads/2019/03/Disposizioni-per-la-rendicontazione.pdf>.

Quali sono le modalità per la presentazione delle proposte di progetto?

Per partecipare al Bando, sia in qualità di soggetto responsabile che come partner, è necessario iscriversi on line sulla piattaforma [Chàiros](#) e successivamente compilare e confermare la propria scheda anagrafica. Sarà cura e responsabilità del soggetto responsabile compilare in tutte le sue parti la proposta progettuale, mentre a ciascun partner è richiesto, dopo l'adesione al progetto, la compilazione della propria scheda di partenariato.

Esiste un manuale per la compilazione delle proposte di progetto on line?

Per semplificare l'intera procedura sono stati predisposti un "Manuale di registrazione" e una "Guida alla compilazione" – disponibili in formato pdf al seguente [link](#) – che passo dopo passo guidano l'utente, dapprima, nella fase di compilazione dell'anagrafica della propria organizzazione e, successivamente, in quella di compilazione e di invio della proposta progettuale.

Come è possibile recuperare lo username utilizzato in fase di iscrizione?

Per il recupero dello username è necessario contattare gli uffici della Fondazione telefonicamente, negli orari di assistenza previsti, allo 06/6879721 e digitando l'interno 1 – Attività Istituzionali. In nessun caso è consigliabile procedere con una nuova registrazione.

Come è possibile recuperare la password di accesso?

Nella pagina di [login](#) è presente l'apposito pulsante "Hai dimenticato la tua password? Clicca qui per recuperarla" che consente di reimpostare la password attraverso l'e-mail generata dal sistema e inviata direttamente all'indirizzo elettronico utilizzato in fase di registrazione (username).

Documento aggiornato in data 30 aprile 2020